



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolistica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

Direzione Didattica Statale - 2° Circolo Didattico "Giovanni XXIII" Triggiano (Ba)

CURRICOLO VERTICALE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SECONDO LE NUOVE INDICAZIONI

PREMESSA

“**Il curriculum d’istituto VERTICALE**” è il cuore didattico del Piano Triennale dell’Offerta Formativa e rappresenta l’insieme delle esperienze didattiche che, dai 3 ai 10 anni, in modo progressivo, graduale e continuo, promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze”.

Alla luce delle nuove Indicazioni per il Curriculum per la scuola dell’Infanzia e del primo ciclo d’istruzione e delle Competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (18/12/2006), il Circolo Didattico “Giovanni XXIII, ha elaborato il CURRICOLO VERTICALE di Istituto al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

La stessa normativa ci ricorda questa necessità, legata sul territorio nazionale, alla comparsa degli istituti comprensivi. Le *Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012*, infatti, affermano che «**La presenza, sempre più diffusa degli istituti comprensivi consente la progettazione di un unico curriculum verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione**».

Il *Curriculum d’Istituto, inoltre*, nella scuola dell’autonomia, è espressione **della libertà di insegnamento** e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e la *mission* dell’istituto. Proprio nel Regolamento dell’autonomia (DPR n. 275/1999) al Cap. III vengono introdotte tre innovazioni nel sistema scolastico italiano: le *Indicazioni nazionali*, il *curriculum di istituto*, la *valutazione* e la *certificazione delle competenze*.

Si vuole ricordare, altresì che, dall’art. 8 all’art. 10 del DPR 275/1999 sono definiti i compiti dello Stato in materia di sistema scolastico e formativo e i compiti che spettano alle singole istituzioni scolastiche autonome. «**Ogni scuola predispose il curriculum all’interno del Piano dell’offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici di ogni disciplina**».



LE PAROLE CHIAVE DEL CURRICOLO

- **Dalle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 23/04/ 2008 Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli**

Competenze: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Conoscenze: il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

Abilità: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

- **Dalle Nuove Indicazioni Nazionali per Il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo**

Obiettivi di apprendimento: organizzati in nuclei fondanti, individuano i campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze: posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, rappresentano percorsi, piste culturali e didattiche che consentono di finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno. Nelle scuole del primo ciclo costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittive.

La progettazione del curricolo del nostro Circolo, redatto secondo le direttive delle Nuove Indicazioni Nazionali 2012, si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e prevede, per ogni campo o disciplina, Nuclei Fondanti dei saperi (**conoscenze-abilità**) e **traguardi** da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico.

Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico elaborato organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze chiave, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli di un apprendimento permanente, finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo, in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali.

Direzione Didattica Statale - 2° Circolo Didattico "Giovanni XXIII" Triggiano (Ba)

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

(Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006)

Scuole: Infanzia, Primaria e Secondaria I grado



Il percorso metodologico-operativo **progettuale** seguito per la costruzione del curricolo, ha coinvolto l'intero Collegio secondo una tempistica e un format condiviso:

1. Il Collegio unitario dei docenti è stato chiamato a esaminare, analizzare, selezionare e definire il **Profilo dello studente al termine del 5° anno di scuola primaria**, per permettere di definire gli step intermedi (**traguardi per lo sviluppo delle competenze**) da raggiungere nella scuola primaria e nella scuola dell'infanzia, secondo criteri di coerenza, di continuità, di sviluppo graduale e progressivo.
2. Il Collegio unitario dei docenti partendo dal Profilo delle competenze (posto al termine del 5° anno della scuola Primaria), è giunto al **Profilo delle competenze condiviso**, classe per classe, individuando i **traguardi di sviluppo delle competenze**.
3. Il Collegio unitario dei docenti, infine, ha definito gli **obiettivi generali di apprendimento** dei 3 anni di scuola dell'Infanzia (in relazione ai vari campi di esperienza, coerenti con i traguardi di sviluppo delle competenze) e dei 5 anni di scuola Primaria.
4. Il Collegio dei Docenti, successivamente, potrà individuare i percorsi didattici comuni alle sezioni e alle classi con la progettazione di Unità di Apprendimento orizzontali e/o verticali per competenze e/o di laboratori specifici disciplinari e/o su competenze trasversali; indicare, per ogni anno e per ogni ambito disciplinare/campi d'esperienza gli obiettivi di apprendimento specifici in tal modo si costituirà l'elemento di raccordo tra i due ordini di scuola



Direzione Didattica Statale - 2° Circolo Didattico "Giovanni XXIII" Triggiano (Ba)

Il Curricolo Verticale, elaborato dai due ordini di scuola è stato organizzato in competenze europee secondo lo schema di seguito proposto:



CURRICOLO VERTICALE SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

(esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) ed interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE	<p>Il bambino....</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Comunica ed esprime bisogni, emozioni, pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività 2. Usa il linguaggio verbale nelle interazione con i coetanei e con gli adulti, dialogando, chiedendo spiegazioni, spiegando 3. Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie 4. Riconosce la propria lingua materna differenziandola dal dialetto 5. Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando i linguaggi non verbali e diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione 6. Sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie 7. Sperimenta le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo nello spazio e nel tempo
CAMPO DI ESPERIENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO GENERALI
<u><i>I DISCORSI E LE PAROLE</i></u>	<p>TRE ANNI</p> <p><i>1. <u>Ascoltare e Parlare</u></i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1.a Prestare attenzione a semplici scambi comunicativi di gruppo Esprimere verbalmente i bisogni primari 1.b Formulare semplici domande e dare semplici risposte 1.c Identificare ed eseguire semplici consegne 1.d Verbalizzare esperienze personali in modo semplice

	<p>1.e Partecipare spontaneamente alla conversazione</p> <p>2. <u>Leggere</u></p> <p>2.a Accostarsi alla lettura di immagini</p> <p>2.b Presentare i propri disegni</p> <p>3. <u>Scrivere</u></p> <p>3.a Mostrare curiosità per il segno grafico</p> <p>4. <u>Riflettere sulla lingua e Arricchire il lessico</u></p> <p>4.a Conoscere parole nuove</p> <p>4.b Memorizzare filastrocche/ poesie/canzoncine D3. Giocare con le parole</p>
<p><u>I DISCORSI E LE PAROLE</u></p>	<p>QUATTRO ANNI</p> <p>1. <u>Ascoltare e Parlare</u></p> <p>1.a Mantenere l'attenzione sul messaggio orale nelle situazioni comunicative proposte</p> <p>1.b Esprimere i propri bisogni in modo adeguato relativamente al linguaggio e al contesto</p> <p>1.c Formulare domande e dare risposte relativamente ad una esperienza (propria/altrui) o ad una storia identificare ed eseguire consegne relative a precise attività didattiche</p> <p>1.d Verbalizzare esperienze personali in modo specificando qualche particolare</p> <p>1.e Partecipare alla conversazione rispettando il turno della parola</p> <p>2. <u>Leggere</u></p> <p>2.a Leggere immagini descrivendo in modo semplice persone ed oggetti</p> <p>2.b Spiegare i propri disegni utilizzando frasi espanse</p> <p>3. <u>Scrivere</u></p> <p>3.a Mostrare curiosità per il segno grafico</p> <p>4. <u>Riflettere sulla lingua e Arricchire il lessico</u></p>

	<p>4.a Utilizzare parole nuove</p> <p>4.b Memorizzare semplici filastrocche/poesie/canzoncine</p> <p>4.c Giocare con le parole</p>
<p><u><i>I DISCORSI E LE PAROLE</i></u></p>	<p>CINQUE ANNI</p> <p>1. <u><i>Ascoltare e Parlare</i></u></p> <p>1.a Mantenere l'attenzione sul messaggio orale e sull'interlocutore nelle diverse situazioni comunicative per il tempo richiesto Gestire l'espressione dei bisogni secondo un codice comportamentale socialmente condiviso</p> <p>1.b Formulare domande appropriate e risposte congruenti all'interno di un contesto comunicativo</p> <p>1.c Identificare ed eseguire consegne articolate relativamente a varie attività</p> <p>1.d Verbalizzare il proprio vissuto formulando frasi più articolate, seguendo uno schema discorsivo</p> <p>1.e Conversare, comprendendo i punti di vista dei coetanei, intorno ad un semplice argomento</p> <p>1.f Leggere immagini individuando personaggi, relazioni spaziali e temporali</p> <p>2. <u><i>Leggere</i></u></p> <p>2.a Leggere immagini descrivendo in modo semplice persone ed oggetti</p> <p>2.b Spiegare le proprie produzioni in modo dettagliato</p> <p>2.c Conoscere i grafemi e i corrispondenti fonemi con un approccio logico-creativo</p> <p>3. <u><i>Scrivere</i></u></p> <p>3.a Manifestare interesse per la lingua scritta, fino a comprendere che i suoni hanno una rappresentazione grafica propria e che le parole sono una sequenza di fonemi e grafemi</p> <p>4. <u><i>Riflettere sulla lingua e Arricchire il lessico</i></u></p> <p>4.a Ampliare il proprio patrimonio lessicale</p>

	<p>4.b Interpretare filastrocche/poesie/</p> <p>4.c Fare giochi di metalinguaggio</p> <p>4.d Condividere e sperimentare i diversi codici linguistici e rispettare il patrimonio culturale e linguistico dei bambini stranieri.</p>
--	--

CURRICOLO VERTICALE SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE (partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. comprendere i codici di comportamento e le maniere nei diversi ambienti in cui le persone agiscono)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE	<p>Il bambino...</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Riconosce le proprie esigenze, i propri sentimenti, i propri diritti e i diritti degli altri, i valori, le proprie ragioni e sa esprimerle in modo sempre più adeguato con adulti e coetanei. (storia) 2. Ascolta, si confronta con adulti e coetanei, riconosce e rispetta le differenze, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini. (storia) 3. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. (storia) 4. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari tempo e nello spazio della vita quotidiana. (storia) 5. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, su ciò che è giusto, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. (storia) 6. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come sopra, sotto, avanti, dietro, destra, sinistra, ecc., segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. (geografia) 7. Esplora l'ambiente circostante. (geografia)
CAMPO DI ESPERIENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO GENERALI
<u>IL SÉ E L'ALTRO</u> (<i>storia</i>)	<p>TRE ANNI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <u>Organizzare le informazioni</u> <ol style="list-style-type: none"> 1.a Distinguere il giorno dalla notte 2. <u>Strumenti concettuali</u> <ol style="list-style-type: none"> 2.a Orientarsi nel tempo della vita quotidiana

	<p>3. <u>Produrre</u></p> <p>3.a Riferire verbalmente semplici eventi del passato recente</p>
<u>IL SÉ E L'ALTRO</u> (<i>storia</i>)	<p>QUATTRO ANNI</p> <p>1. <u>Organizzare le informazioni</u></p> <p>1.a Ricostruire simbolicamente la giornata scolastica con strumenti predisposti</p> <p>2. <u>Usare le fonti</u></p> <p>2.a Ricostruire attraverso diverse forme di documentazione (la propria storia e le proprie tradizioni)</p> <p>3. <u>Strumenti concettuali</u></p> <p>3.a Orientarsi nel tempo attraverso la routine quotidiana</p> <p>4. <u>Produrre</u></p> <p>4.a Rielaborare verbalmente i propri vissuti, le storie e le narrazioni.</p>
<u>IL SÉ E L'ALTRO</u> (<i>storia</i>)	<p>CINQUE ANNI</p> <p>1. <u>Organizzare le informazioni</u></p> <p>1.a Collocare situazioni ed eventi nel tempo.</p> <p>1.b Riordinare in sequenza immagini relative a storie narrate.</p> <p>2. <u>Usare le fonti</u></p> <p>2.a Individuare le tracce e comprendere che la nostra conoscenza del passato è legata a tracce e resti di esso</p> <p>3. <u>Strumenti concettuali</u></p> <p>3.a Acquisire le categorie/concetti temporali.</p> <p>3.b Comprendere la differenza tra il tempo vissuto a scuola e il tempo vissuto a casa.</p> <p>4. <u>Produrre</u></p> <p>4.a Rielaborare verbalmente e graficamente i propri vissuti, le storie e le narrazioni</p>

<p><u>IL SÉ E L'ALTRO</u> (<i>geografia</i>)</p>	<p>1. <u>Orientamento</u> 1.a Esplorare spazi.</p> <p>2. <u>Linguaggio della geo-graficità</u> 2.a Operare in spazi grafici delimitati</p> <p>3. <u>Paesaggio</u> 3.a Conoscere la propria realtà territoriale (paese-tradizioni)</p>
<p><u>IL SÉ E L'ALTRO</u> (<i>geografia</i>)</p>	<p>QUATTRO ANNI</p> <p>1. <u>Orientamento</u> 1.a Esplorare e conoscere gli spazi dell'aula 1.b Seguire un percorso sulla base di indicazioni date</p> <p>2. <u>Linguaggio della geo-graficità</u> 2.a Denominare lo spazio fisico (scuola/sezione) e/o grafico (foglio).</p> <p>3. <u>Paesaggio</u> 3.a Conoscere la propria realtà territoriale (paese-tradizioni)</p>
<p><u>IL SÉ E L'ALTRO</u> (<i>geografia</i>)</p>	<p>CINQUE ANNI</p> <p>1. <u>Orientamento</u> 1.a Esplorare e conoscere gli spazi della scuola. 1.b Interagire con l'ambiente attraverso un preciso adattamento dei parametri spazio-temporali</p> <p>2. <u>Linguaggio della geo-graficità</u> 2.a Collocare correttamente nello spazio sè stesso, oggetti, persone seguendo delle indicazioni verbali.</p> <p>3. <u>Paesaggio</u> 3.a Conoscere la propria realtà territoriale (paese-tradizioni)</p>

<u>IL SÉ E L'ALTRO</u> <i>(cittadinanza e costituzione)</i>	TRE ANNI 1. Riconoscere le prime regole di vita sociale.
<u>IL SÉ E L'ALTRO</u> <i>(cittadinanza e costituzione)</i>	QUATTRO ANNI 2. Mettere in atto le prime regole di vita sociale, rispettando gli esseri umani, la natura e gli animali.
<u>IL SÉ E L'ALTRO</u> <i>(cittadinanza e costituzione)</i>	CINQUE ANNI 3. Riconoscere e rispettare le piú semplici norme morali.

CURRICOLO VERTICALE SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE IN MATEMATICA (Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE

Il bambino....

1. Vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. (**ed. fisica**)
2. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. (**ed. fisica**)
3. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e dell'aperto. (**ed. fisica**)
4. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. (**ed. fisica**)
5. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento (**ed. fisica**)
6. Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. (**matematica**)
7. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità (**matematica**)
8. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. (**matematica**)
9. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e

	<p>i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. (scienze)</p> <p>10. Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. (scienze)</p> <p>11. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. (tecnologia)</p>
CAMPO DI ESPERIENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO GENERALI
<u>IL CORPO E IL MOVIMENTO</u> (<i>educazione fisica</i>)	<p>TRE ANNI</p> <p>1. <u>Percepire il proprio corpo</u></p> <p>1.a Riconoscere le principali parti del corpo su se stessi</p> <p>1.b Affinare le capacità senso-percettive ed utilizzarle per esplorare l'ambiente circostante</p> <p>2. <u>Esprimersi e comunicare con il corpo</u></p> <p>2.a Elaborare l'esperienza in forme espressive di movimento</p> <p>2.b Riconoscere ciò che fa bene e male al corpo in termini di alimenti e azioni</p> <p>2.c Orientarsi nello spazio</p> <p>3. <u>Giocare</u></p> <p>3.a Portare a termine giochi ed esperienze</p> <p>4. <u>Aver cura del proprio corpo</u></p> <p>4.a Riconoscere ciò che fa bene e male al corpo in termini di alimenti e azioni</p>
<u>IL CORPO E IL MOVIMENTO</u> (<i>educazione fisica</i>)	<p>QUATTRO ANNI</p> <p>1. <u>Percepire il proprio corpo</u></p> <p>1.a Riconoscere le principali parti del corpo su se stessi e sugli altri e rappresentarle graficamente</p> <p>1.b Iniziare a prendere coscienza del proprio corpo e delle sue potenzialità (fisiche, comunicative, espressive) attraverso i canali senso-percettivi</p>

	<p>2. <u>Esprimersi e comunicare con il corpo</u></p> <p>2.a Assumere alcune posture e compiere gesti e azioni con finalità espressive e comunicative</p> <p>3. <u>Giocare</u></p> <p>3.a Muoversi con destrezza nei giochi liberi e guidati</p> <p>3.b Portare a termine giochi ed esperienze</p> <p>4. <u>Aver cura del proprio corpo</u></p> <p>4.a Curare la propria persona, l'ambiente, gli oggetti personali, i materiali comuni nella prospettiva della salute e dell'ordine</p>
<p><u>IL CORPO E IL MOVIMENTO</u> (educazione fisica)</p>	<p>CINQUE ANNI</p> <p>1. <u>Percepire il proprio corpo</u></p> <p>1.a Acquisire coscienza e controllo del proprio corpo nella sua totalità, interagendo anche con l'ambiente.</p> <p>1.b Discriminare e riprodurre strutture ritmiche varie e articolate.</p> <p>1.c Coordinare le proprie azioni motorie individualmente e in relazione al gruppo</p> <p>2. <u>Esprimersi e comunicare con il corpo</u></p> <p>2.a Assumere alcune posture e compiere gesti e azioni con finalità espressive e comunicative</p> <p>3. <u>Giocare</u></p> <p>3.a Partecipare al gioco cooperando con i compagni</p> <p>3.b Portare a termine giochi ed esperienze</p> <p>4. <u>Aver cura del proprio corpo</u></p> <p>4.a Essere autonomi nell'alimentarsi e nel vestirsi</p> <p>4.b Utilizzare in modo idoneo attrezzature, giochi, materiali e saperli riporre.</p>

<p><u>CONOSCENZA DEL MONDO (matematica)</u></p>	<p>TRE ANNI</p> <p>1. <u>Numeri</u></p> <p>1.a Riconoscere le differenze di quantità</p> <p>1.b Effettuare semplici classificazioni</p> <p>2. <u>Spazio e figure</u></p> <p>2.a Orientarsi nello spazio scuola</p> <p>2.b Sperimentare lo spazio e il tempo attraverso il movimento</p> <p>3. <u>Relazioni, misure e dati</u></p> <p>3.a Organizzarsi gradualmente nel tempo e nello spazio a partire dai propri vissuti</p> <p>3.b Riconoscere forme, caratteristiche di oggetti di vita quotidiana</p>
<p><u>CONOSCENZA DEL MONDO (matematica)</u></p>	<p>QUATTRO ANNI</p> <p>1. <u>Numeri</u></p> <p>1.a Ordinare, confrontare e misurare oggetti</p> <p>1.b Classificare, riconoscere differenze e associare elementi</p> <p>2. <u>Spazio e figure</u></p> <p>2.a Riconoscere i concetti topologici fondamentali: sopra, sotto, dentro</p> <p>2.b Conoscere e discriminare alcune figure geometriche</p> <p>3. <u>Relazioni, misure e dati</u></p> <p>3.a Trovare soluzioni a piccoli problemi</p> <p>3.b Rappresentare oggetti in base ad una proprietà</p>
<p><u>CONOSCENZA DEL MONDO (matematica)</u></p>	<p>CINQUE ANNI</p> <p>1. <u>Numeri</u></p> <p>1.a Riconoscere numeri e quantità</p> <p>1.b Aggiungere e togliere oggetti da un insieme</p> <p>1.c Raggruppare, seriare, ordinare oggetti</p> <p>1.d Semplici conteggi con filastrocche e canti</p> <p>2. <u>Spazio e figure</u></p> <p>2.a Collocare nello spazio sé stesso, oggetti e persone secondo</p>

	<p>gli indicatori di posizione</p> <p>2.b Muoversi nello spazio con consapevolezza</p> <p>2.c Riconoscere semplici caratteristiche dei solidi (scatole, palle, dado ecc.)</p> <p>3. <u>Relazioni, misure e dati</u></p> <p>3.a Riconoscere la relazione causa- effetto</p> <p>3.b Classificare oggetti e figure in base ad una proprietà</p>
<u>CONOSCENZA DEL MONDO (scienze)</u>	<p>TRE ANNI</p> <p>1. <u>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</u></p> <p>1.a Esplorare la realtà attraverso l'uso dei cinque sensi.</p> <p>2. <u>Osservare e sperimentare sul campo</u></p> <p>2.a Osservare, manipolare, elementi del mondo naturale e artificiale</p> <p>3. <u>L'uomo i viventi e l'ambiente</u></p> <p>3.a Riconoscere le differenze tra il mondo naturale e quello artificiale</p> <p>3.b Riconoscere le differenze tra i vari esseri viventi</p>
<u>CONOSCENZA DEL MONDO (scienze)</u>	<p>QUATTRO ANNI</p> <p>1. <u>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</u></p> <p>1.a Esplorare la realtà attraverso l'uso dei cinque sensi.</p> <p>2. <u>Osservare e sperimentare sul campo</u></p> <p>2.a Osservare, manipolare, elementi del mondo naturale e artificiale</p> <p>3. <u>L'uomo i viventi e l'ambiente</u></p> <p>3.a Riconoscere le differenze tra il mondo naturale e quello artificiale</p> <p>3.b Identificare le differenze tra il modo vegetale e quello animale</p>
<u>CONOSCENZA DEL MONDO (scienze)</u>	<p>CINQUE ANNI</p> <p>1. <u>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</u></p> <p>1.a Esplorare la realtà attraverso l'uso di tutti i sensi, descrivendo con linguaggio verbale e non, oggetti e materiali</p>

	<p>2. <u>Osservare e sperimentare sul campo</u></p> <p>2.a Osservare, manipolare; riconoscere e descrivere le differenti caratteristiche del mondo naturale e artificiale</p> <p>3. <u>L'uomo i viventi e l'ambiente</u></p> <p>3.a Confrontare le caratteristiche tra uomo, animali e piante</p>
<u>CONOSCENZA DEL MONDO (tecnologia)</u>	<p>TRE-QUATTRO ANNI</p> <p>1. <u>Vedere e osservare</u></p> <p>1.a Cominciare a capire gli elementi del mondo artificiale</p> <p>2. <u>Prevedere e immaginare</u></p> <p>2.a Chiedere spiegazioni relativamente agli oggetti della vita quotidiana.</p> <p>3. <u>Intervenire e trasformare</u></p> <p>3.a Riconoscere macchine e meccanismi che fanno parte dell'esperienza e porsi domande su "com'è fatto" e "cosa fa"</p>
<u>CONOSCENZA DEL MONDO (tecnologia)</u>	<p>CINQUE ANNI</p> <p>1. <u>Vedere e osservare</u></p> <p>1.a Capire, riflettere e rappresentare con disegni gli elementi del mondo artificiale</p> <p>2. <u>Prevedere e immaginare</u></p> <p>2.a Chiedere spiegazioni relativamente agli oggetti della vita quotidiana.</p> <p>3. <u>Intervenire e trasformare</u></p> <p>3.a Riconoscere macchine e meccanismi che fanno parte dell'esperienza e porsi domande su "com'è fatto" e "cosa fa".</p>

CURRICOLO VERTICALE SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE

CULTURALE (acquisire consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE

Il bambino...

1. Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. **(arte)**
2. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. **(arte)**
3. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...). **(musica)**
4. Sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. **(musica)**
5. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. **(musica)**
6. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali, **(musica)**
7. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli **(musica)**

CAMPO DI ESPERIENZA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO GENERALI

IMMAGINI, SUONI E COLORI (ARTE)

TRE ANNI

1. Esprimersi e comunicare

- 1.a Esprimere pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività
- 1.b Esplorare materiali diversi con tutti i sensi.
- 1.c Manipolare materiali scoprendone le diverse potenzialità espressive e comunicative

2. Osservare e leggere le immagini

- 2.b Distinguere immagini, forme, colori e oggetti osservando la propria realtà

<p><u>IMMAGINI, SUONI E COLORI (ARTE)</u></p>	<p>QUATTRO ANNI</p> <p>1. <u>Esprimersi e comunicare</u></p> <p>1.a Esprimere pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività.</p> <p>1.b Esplorare materiali diversi con tutti i sensi.</p> <p>1.c Manipolare materiali scoprendone le diverse potenzialità espressive e comunicative.</p> <p>2. <u>Osservare e leggere le immagini</u></p> <p>2.a Leggere immagini diverse per inventare storie reali e fantastiche.</p> <p>3. <u>Comprendere ed apprezzare l'arte</u></p> <p>3.a Favorire occasioni di osservazione e percezione del mondo del bello creando momenti di incontro con l'arte.</p>
<p><u>IMMAGINI, SUONI E COLORI (ARTE)</u></p>	<p>CINQUE ANNI</p> <p>1. <u>Esprimersi e comunicare</u></p> <p>1.a Esprimere pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività.</p> <p>1.b Sperimentare varie tecniche espressive in modo libero e su consegna.</p> <p>1.c Utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.</p> <p>1.d Esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p> <p>2. <u>Osservare e leggere le immagini</u></p> <p>2.a Osservare immagini, forme, colori e oggetti dell'ambiente utilizzando le capacità visive e l'orientamento nello spazio.</p> <p>2.b Inventare storie ed esprimerle attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative.</p> <p>3. <u>Comprendere ed apprezzare l'arte</u></p> <p>3.a Descrivere ciò che vede in un'opera d'arte esprimendo le proprie emozioni e sensazioni.</p> <p>3.b Sviluppare l'interesse per la fruizione di delle opere d'arte.</p>

<p><u>IMMAGINI, SUONI E COLORI (MUSICA)</u></p>	<p>TRE ANNI</p> <p>1. <u>Percepire</u></p> <p>1.a Sperimentare la musica come linguaggio universale.</p> <p>1.b Discriminare suoni e rumori nell'ambiente circostante.</p> <p>1.c Sperimentare il contatto con i media</p> <p>2. <u>Produrre</u></p> <p>2.a Percepire le diverse sonorità utilizzando la voce, corpo, oggetti.</p>
<p><u>IMMAGINI, SUONI E COLORI (MUSICA)</u></p>	<p>QUATTRO ANNI</p> <p>1. <u>Percepire</u></p> <p>1.a Sperimentare la musica come linguaggio universale.</p> <p>1.b Riconoscere il proprio corpo come strumento musicale</p> <p>1.c Riconoscere i suoni delle vocali</p> <p>1.d Sperimentare il contatto con i media</p> <p>2. <u>Produrre</u></p> <p>2.a Esplorare le proprie possibilità sonoro-espressive ed utilizzare voce, corpo, oggetti per semplici produzioni musicali</p>
<p><u>IMMAGINI, SUONI E COLORI (MUSICA)</u></p>	<p>CINQUE ANNI</p> <p>1. <u>Percepire</u></p> <p>1.a Sperimentare la musica come linguaggio universale.</p> <p>1.b Esprimere emozioni attraverso il linguaggio del corpo (forme di rappresentazione e drammatizzazione).</p> <p>1.c Distinguere i suoni delle vocali da quelli delle consonanti</p> <p>1.d Sperimentare il contatto con i media</p> <p>2. <u>Produrre</u></p> <p>2.a Costruire semplici strumenti musicali con materiali di recupero con cui produrre sequenze sonoro-musicali</p> <p>2.b Sviluppare la coordinazione ritmico -motoria</p>

CURRICOLO VERTICALE SCUOLA DELL'INFANZIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE	<p>Il bambino...</p> <p>sa esporre semplici racconti biblici e sa apprezzare l'armonia e la bellezza del mondo.</p> <p>Sa riconoscere nel Vangelo la persona e l'insegnamento d'amore di Gesù sperimentando relazioni serene con gli altri.</p> <p>Sa esprimere con il corpo emozioni e comportamenti di pace.</p> <p>Sa riconoscere alcuni linguaggi tipici della vita dei cristiani (feste, canti, arte, edifici) e impara termini del linguaggio cristiano</p>
--	---

CAMPI DI ESPERIENZA

Il sé e l'altro

Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

Il corpo in movimento

Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.

Immagini, suoni, colori

Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

I discorsi e le parole

Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

La conoscenza del mondo

Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO GENERALI

TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
<p>1. <u>Dio e l'uomo</u></p> <p>1.a Osservare il mondo circostante</p> <p>2. <u>La Bibbia e le altre fonti</u></p> <p>2.a Ascoltare racconti evangelici del Natale e</p>	<p>1. <u>Dio e l'uomo</u></p> <p>1.a Scoprire con gioia e stupore le meraviglie della natura come dono di Dio.</p> <p>2. <u>La Bibbia e le altre fonti</u></p> <p>2.a Ascoltare e conoscere racconti evangelici del</p>	<p>1. <u>Dio e l'uomo</u></p> <p>1.a Apprezzare, rispettare e custodire i doni della natura.</p> <p>2. <u>La Bibbia e le altre fonti</u></p> <p>2.a Conoscere la persona di Gesù, le sue scelte di vita,</p>

<p>della Pasqua</p> <p>2.b Riconoscere che la venuta di Gesù è motivo di gioia e soprattutto d'amore</p> <p>2.c Identificare la Chiesa come luogo di preghiera</p> <p>3. <u>Il linguaggio religioso</u></p> <p>3.a Riconoscere i segni e i simboli del Natale e della Pasqua</p> <p>4. <u>I valori etici e religiosi</u></p> <p>4.a Scoprire che Gesù parla di amore e di pace.</p> <p>4.b Riconoscere gesti di amicizia e di aiuto.</p>	<p>Natale e della Pasqua.</p> <p>3. <u>Il linguaggio religioso</u></p> <p>3.a Riconoscere i segni e i simboli del Natale e della Pasqua</p> <p>4. <u>I valori etici e religiosi</u></p> <p>4.a Scoprire che Gesù parla di amore e di pace.</p> <p>4.b Riconoscere gesti di amicizia e di aiuto.</p>	<p>le persone che ha incontrato e il suo messaggio d'amore raccontato nel Vangelo</p> <p>3. <u>Il linguaggio religioso</u></p> <p>3.a Riconoscere i segni e i simboli del Natale e della Pasqua, della Chiesa (canti, feste) anche nell'arte sacra</p> <p>4. <u>I valori etici e religiosi</u></p> <p>4.a Compiere gesti di attenzione, rispetto e cura verso il mondo.</p> <p>4.b Maturare atteggiamenti di amicizia, di dialogo e di perdono</p>
--	---	--

Triggiano, 30 ottobre 2017

PRESIDENTE DI INTERSEZIONE

.....

I DOCENTI

.....

.....

.....

.....

.....

.....